



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BGIC84400E: COVO - L. LOTTO

Scuole associate al codice principale:

BGAA84400A: COVO - L. LOTTO
BGAA84401B: ANTEGNATE
BGAA84402C: COVO
BGEE84401L: ANTEGNATE
BGEE84402N: PAPA GIOV.XXIII FONTANELLA
BGEE84404Q: A.DE GASPERI FARA OLIV.C.SOLA
BGEE84405R: COVO "A.LOCATELLI"
BGMM84401G: S.M.S. "LORENZO LOTTO" COVO
BGMM84402L: S.M.S."MERISI-CARAV."FONTANELLA
BGMM84403N: I GRADO ANTEGNATE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi è funzionale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti adeguatamente.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi degli studenti (in particolare degli studenti in difficoltà) è efficacemente strutturata; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola fatica a proporre attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, imprese). Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni anche se alcune di queste collaborazioni dovranno essere ulteriormente integrate con la vita della scuola. Talvolta le collaborazioni di rete non sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola propone ai genitori la partecipazione alle sue iniziative, ma non sempre la partecipazione è attiva.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ridurre il numero degli alunni che si licenziano con la sufficienza.

TRAGUARDO

Migliorare i risultati scolastici alla fine del triennio della scuola Secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo Revisione dei criteri disciplinari nella Scuola Secondaria Condivisione dei cambiamenti nel Collegio dei docenti Rendicontazione dell'efficacia dell'intervento nel Collegio dei docenti finale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
VALUTAZIONE Predisposizione di una prova finale parallela di italiano, matematica e inglese della Scuola Secondaria Monitoraggio e confronto dei risultati; elaborazione di strategie di miglioramento Predisposizione di esercitazioni per migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate, in particolare nelle classi terze della Scuola
3. **Ambiente di apprendimento**
Partecipazione ai corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di progetti inclusivi Monitoraggio dell'efficacia dei progetti inclusivi attraverso le schede-progetto
5. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione dei nuovi modelli dei PdP e dei PsP nel Collegio dei docenti Attivazione di percorsi di alfabetizzazione con fondi FPI Partecipazione agli incontri del CTI Monitoraggio dei percorsi di alfabetizzazione attraverso griglie di valutazione
6. **Inclusione e differenziazione**
Verifica dell'efficacia dell'intervento dello sportello psicologia scolastica attraverso la relazione finale dello psicologo da presentare al Collegio dei docenti
7. **Continuità e orientamento**
Attivazione di percorsi di continuità tra i due ordini di scuola





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove di italiano e matematica di tutte le classi.

TRAGUARDO

Migliorare l'effetto-scuola sui risultati degli studenti nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Partecipazione ai corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative
2. Inclusione e differenziazione
Attivazione di progetti inclusivi Monitoraggio dell'efficacia dei progetti inclusivi attraverso le schede-progetto
3. Inclusione e differenziazione
Condivisione dei nuovi modelli dei PdP e dei PsP nel Collegio dei docenti Attivazione di percorsi di alfabetizzazione con fondi FPI Partecipazione agli incontri del CTI Monitoraggio dei percorsi di alfabetizzazione attraverso griglie di valutazione
4. Inclusione e differenziazione
Verifica dell'efficacia dell'intervento dello sportello psicologia scolastica attraverso la relazione finale dello psicologo da presentare al Collegio dei docenti
5. Continuità e orientamento
Attivazione di percorsi di continuità tra i due ordini di scuola





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rendere operative le indicazioni elaborate nel curricolo verticale elaborato dal collegio docenti

TRAGUARDO

Applicazione del curricolo verticale con conseguente elaborazione di unità di apprendimento e compiti di realtà per la valutazione delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Partecipazione ai corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative
2. Inclusione e differenziazione
Attivazione di progetti inclusivi Monitoraggio dell'efficacia dei progetti inclusivi attraverso le schede-progetto
3. Continuità e orientamento
Attivazione di percorsi di continuità tra i due ordini di scuola





Risultati a distanza

PRIORITA'

Reperire informazioni sugli esiti degli alunni iscritti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

TRAGUARDO

In base ai dati restituiti, revisione del progetto di orientamento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Curricolo Revisione dei criteri disciplinari nella Scuola Secondaria Condivisione dei cambiamenti nel Collegio dei docenti Rendicontazione dell'efficacia dell'intervento nel Collegio dei docenti finale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
VALUTAZIONE Predisposizione di una prova finale parallela di italiano, matematica e inglese della Scuola Secondaria Monitoraggio e confronto dei risultati; elaborazione di strategie di miglioramento Predisposizione di esercitazioni per migliorare i risultati nelle prove nazionali standardizzate, in particolare nelle classi terze della Scuola
3. **Ambiente di apprendimento**
Partecipazione ai corsi di formazione sulle strategie didattiche innovative
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione di progetti inclusivi Monitoraggio dell'efficacia dei progetti inclusivi attraverso le schede-progetto
5. **Continuità e orientamento**
Attivazione di percorsi di continuità tra i due ordini di scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

A partire dagli esiti riscontrati appare necessario un investimento per rendere efficaci tutte le azioni di intervento del corpo docente, in particolare attraverso una innovazione nelle metodologie didattiche. La revisione dei criteri di valutazione e di maggiore approfondimento degli snodi del curriculum verticale, oltre che un confronto sul ruolo formativo della valutazione, hanno lo scopo di sanare le criticità rilevate, in particolare i risultati delle prove nazionali.